

## Frana sorvegliata speciale

**Pubblicato:** Martedì 27 Aprile 2010



**Sono due massi che a vederli mettono paura,** anche perché si tratta di due **blocchi da 10 metri cubi di roccia ciascuno:** se cadessero nel lago provocherebbero disastri alle imbarcazioni sottostanti. Gli occhi della protezione civile e della squadra nautica della Provincia sono puntati proprio lì, **sulla massa franosa in bilico sulle gallerie del Sasso Galletto, a Castelveccana.**

Il rischio di un'ulteriore caduta è concreto: solo il passaggio della ferrovie – dicono dalla protezione civile di Laveno Mombello – produce delle micro vibrazioni che lavorano sulla rocce sospese a decine di metri. La zona sottostante, come è noto, non è abitata.

**Ma le persone che potrebbero raggiungere l'area pericolosa potenzialmente ci sono:** turisti e amanti della natura potrebbero arrivare con facilità al fronte della frana. Per questo il comune di Castelveccana ha sigillato con delle reti il passaggio. Nella mattinata di oggi, martedì 27 aprile, una squadra della **polizia nautica della Provincia di Varese sta organizzandosi per un'uscita di pattugliamento** sul posto: verranno posate le boe per delimitare l'accesso nella zona a lago sottostante il fronte dello smottamento. «**Hanno fatto un egregio lavoro** – ha commentato il sindaco di Laveno Mombello **Graziella Giacon** – a partire dall'individuazione dello smottamento, nel pomeriggio di domenica. **Per il momento la situazione sul posto rimane stazionaria** e la nostra protezione civile sta tenendo sotto controllo da terra ciò che accade»

Una tregua è certamente rappresentata dal tempo: le piogge che sono cadute sulla provincia hanno risparmiato la zona: l'acqua è infatti un elemento che potrebbe favorire la caduta a valle di altro materiale.

**La caduta della frana provocò il blocco della circolazione stradale e ferroviaria per 16 ore,** nella notte a cavallo tra domenica e lunedì scorsi. Una misura precauzionale per via della frana che è caduta **direttamente sulla galleria** che protegge la strada provinciale 69.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it